

SENSlibri_Codici comunicativi in dialogo nel paesaggio

Progetto a cura di ReMida Bologna Terre d'Acqua, Museo Tolomeo e Associazione Culturale Selvatica, grazie al contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.



Progetto di



MTBO
MUSEO TOLOMEO
Bologna



Con il contributo di



Progetto

In quanti modi possiamo raccontare una storia?

Che cosa ci viene in mente con la parola paesaggio?

Come il nostro corpo si muove, vive, abita e racconta il paesaggio, il luogo intorno a noi?

Possiamo toccare questo luogo con la voce? Possiamo definirlo?



Ci sono tanti modi di condividere un racconto. Ce ne sono tanti per quanti siamo. Non tutti leggiamo allo stesso modo, non tutti scriviamo con la stessa tecnica. Tutti noi siamo consapevoli di essere immersi nelle storie.

Condividerle nella dimensione inclusiva è il nostro obiettivo. Viviamo di storie. Ce ne alimentiamo.

Il paesaggio non è la veduta ma è ciò che i residenti ne fanno. Il territorio, l'ambiente e il paesaggio sono ciò che coloro che ci vivono ne fanno! ne segue una forte responsabilità'

La voce è un'estensione del nostro corpo fisico. Può andare molto più in là. Il luogo attorno a noi può essere disegnato con la voce. Noi siamo le nostre mani, le mani che toccano pensano.

Ogni nostro gesto è un breve tratto di un racconto, se lo vogliamo.

Ogni azione ci accompagna ad un pensiero che se messa in collaborazione con gli altri produce uno scambio di idee che può farsi portatore di emozioni.

C'è poi un altro modo per raccontare che coinvolge la materia, le sue qualità intrinseche e superficiali, che coinvolge valori tattili. Toccare con le mani e riconoscere un materiale, una forma è un'altra forma di lettura diffusa tra i ciechi.

Quando lo si fa a due mani diventa qualcosa di più di toccare. È un sistema molto più articolato che mette in moto differenti canali cognitivi e che coinvolge le capacità narrative che possono essere esercitate con tutto il corpo.

Obiettivi

- costruire, produrre scritte fatte di gesti, di materiali, di azioni per comunicare, scambiarsi scritte non pensate solo per essere lette con gli occhi, o ascoltate con le orecchie, ma fatte con le mani per le mani;
- Condividere esperienze nella dimensione inclusiva;
- Progettare e realizzare scritte che assumono la forma del libro nel senso più aperto del termine: avranno una dimensione fisica che possiamo legare all'idea della grafica editoriale;
- esplorare la consistenza, lo spessore, la flessibilità, l'elasticità, la durezza, la temperatura dei materiali di scarto che il nostro centro ReMida r-accoglie; Il pensiero può nascere dal movimento delle nostre mani sui materiali, con le mani e con il corpo;
- creare innesti sostenibili nel territorio e attivare azioni poetiche partecipate nel paesaggio, per esplorarlo attraverso linguaggi differenti, per celebrarlo senza mai smettere di meravigliarsi e regalando meraviglia.



Destinatari e svolgimento del progetto

I diretti destinatari del progetto sono gli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado aventi sede nella Provincia di Bologna e Ravenna e la cittadinanza.

L'obiettivo principale del progetto è il desiderio di garantire il diritto di accesso alla cultura per tutti, con particolare attenzione per le fasce in disagio psichico, fisico, sensoriale e socio-economico.

Lo svolgimento del progetto prevede 28 incontri così ripartiti:

18 incontri rivolti alle scuole, per ogni scuola, sono previsti 3 incontri da marzo a maggio 2023

Gli incontri saranno pertanto rivolti a 6 scuole (5 nella Provincia di Bologna 1 nella Provincia di Ravenna);

8 incontri rivolti ai cittadini e alle famiglie da novembre 2022 a maggio 2023:

4 partendo dall'Associazione Culturale Selvatica di Cotignola e 4 partendo dal Museo Tolomeo di Bologna e da ReMida Bologna_Terre d'Acqua ;



Organizzazione degli incontri a scuola

Quali relazioni tra materiali naturali e materiali di scarto aziendale? Quali possibili dialoghi e intrecci tra una foglia e un ritaglio di stoffa di velluto o una carta da imballaggio? La raccolta e la catalogazione degli elementi naturali sono già delle possibili narrazioni?

Gli elementi della natura che nel tempo si trasformano e gli elementi artificiali portati dal vento e/o dal mare, quali storie ci raccontano?

I 3 incontri si offrono come occasione per riflettere su queste domande.

Primo incontro_Raccolte catalogazioni: uscire, osservare e raccogliere elementi naturali da catalogare.

Secondo Incontro_Alfabeti in dialogo: realizzazione di calchi e mimesi tra elementi naturali e materiali di scarto

Terzo incontro: InstallAZIONI: creazione di una struttura che racconti la storia dell'incontro con i diversi materiali.



Il percorso si propone di lavorare sugli elementi naturali come occasione per raccontare e riflettere su alcune domande:

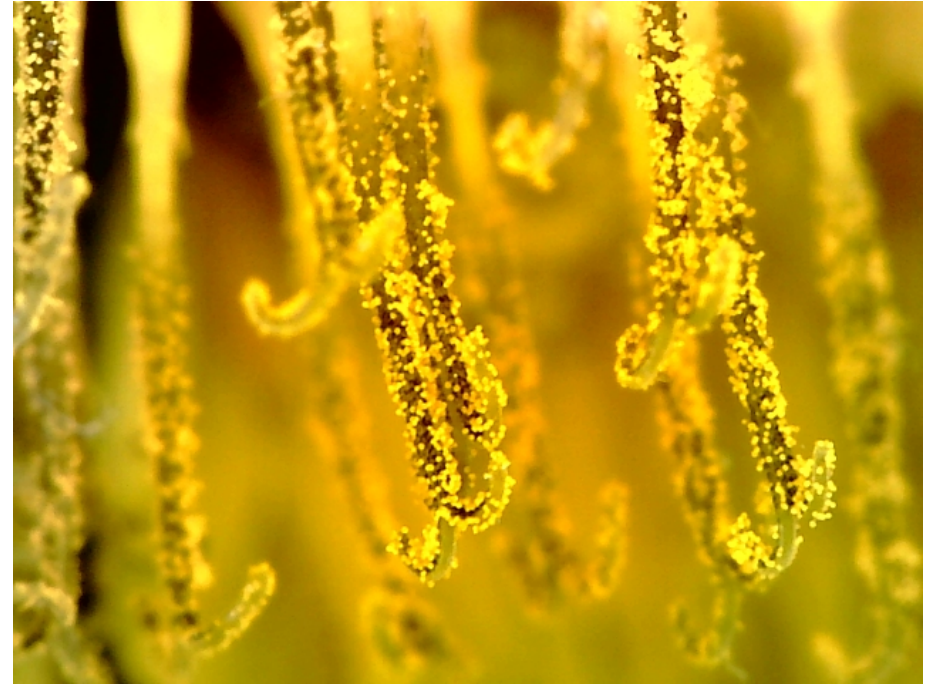
Quali relazioni tra materiali naturali e materiali di scarto aziendale?

Quali possibili dialoghi e intrecci tra una foglia e un ritaglio di stoffa di velluto o una carta da imballaggio?

La raccolta e la catalogazione degli elementi naturali sono già delle possibili narrazioni?

Gli elementi della natura che nel tempo si trasformano e gli elementi artificiali portati dal vento e/o dal mare, quali storie ci raccontano?

Attraverso gli incontri le bambine e i bambini potranno raccogliere, catalogare, trasformare, rappresentare gli elementi naturali, del parco della scuola, attraverso diversi linguaggi espressivi per uscire dal conformismo con il quale solitamente si presentano gli elementi legati allo scorrere delle stagioni, e sottolineando la bellezza della diversità e dell'unicità di ciascun essere vivente.



Organizzazione degli incontri con la cittadinanza

Le altre date sono in corso di definizione

INCONTRI GRATUITI

aperti alla cittadinanza alla **SCUOLA ARTI E MESTIERI**

Da aprile 2023. Le date sono in corso di definizione

Orario: dalle **15.00** alle **17.00**

(minimo 6 -massimo 18 partecipanti)

GAD_ Giardino a domicilio

INCONTRI GRATUITI

aperti alla cittadinanza per la città di Bologna e Calderara di Reno

Domenica 20 novembre alle 14.30, Da ReMida alla Casa della Cultura di Calderara di Reno in occasione dell' evento "Il diritto alla bellezza nel paesaggio. I Paesaggi del Fiume Reno come emblema della circolarità sostenibile (

<http://www.remidabologna.it/il-diritto-alla-bellezza-nel-paesaggio-i-paesaggi-del-fiume-reno-come-emblema-della-circularita-sostenibile-2/>)

Le altre date sono in corso di definizione.



Per informazioni e prenotazioni:
info@remidabologna.it

Contatti:

Associazione Funamboli, c/o ReMida Bologna_Terre d'Acqua, Via turati 13 a
Calderara di Reno, <https://www.facebook.com/remidabologna>

Museo Tolomeo, c/o Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza, Via Castiglione, 71,
40124 Bologna BO,
<https://www.facebook.com/museotolomeo>

Associazione Culturale Selvatica, c/o Scuola Arti e Mestieri, via Cairoli 6, Cotignola
(Ra), <https://www.facebook.com/scuola.arti.e.mestieri/>

